

Grillo e il voto

A proposito degli ultimi articoli sulla campagna elettorale

Grillo o Monti

«Nell'articolo “Un voto ancora imbavagliato” di Paolo Lòriga è stata commessa una imprecisione: se i sondaggi danno il Movimento 5 Stelle al 15-18 per cento e Monti al 10-13, come mai a pag. 9 mette le fotografie di Monti, Bersani e Berlusconi? Tre immagini in prima pagina = “la sfida è tra loro tre”... mentre “gli altri” li trovate in piccolo alla pagina seguente».

Domenico Casulli
Arquata Scrivia (Al)

Porcellum in eterno

«Guardo a Città Nuova come ad un organo di stampa di fiducia, cui rivolgersi per la stima che suscita. Per questo, leggendo l'ultimo articolo di Lòriga e il contributo di Mucciconi, mi e vi chiedo: non è forse il Porcellum un prodotto di questo sistema politica? E allora non è ingenuità positiva sperare che un rapporto più coinvolgente eletto-elettore possa

offrire maggiore agibilità democratica?».

Nella

Possibile cambiare?

«Sovente ricevo mail sui guadagni dei parlamentari delle quali non sempre riesco a verificare la veridicità; ma anche fossero vere, secondo me mandano nello sconforto. Ho letto l'articolo “Votare non cambia niente?”; mi sembra che queste catene invitino a non votare o a fare un voto di protesta. Le persone che ci stanno aiutando con i vari articoli a capire i partiti e i loro programmi possono incoraggiarci a credere che cambierà qualche cosa?».

Franco Bottignole

Voto di protesta

«Ci è arrivata questa mail: “Molti di noi non andranno a votare”. Così facendo però, o lasciando scheda bianca, non faranno altro che rafforzare le attuali caste. Pochi lo sanno, ma la legge prevede che quando



A.Bisetto/LaPresse



R.Mondadori/LaPresse

si va al seggio, e dopo che le schede sono vidimate, si dichiara che ci si rifiuta di votare e si vuole che sia messo a verbale. Le schede di rifiuto vengono contate e sono valide, contrariamente alle schede nulle o bianche. Siete a conoscenza che questo metodo sia valido e cosa ne pensate?».

Betti e Giulio Boschi
Bologna

I grillini in Parlamento saranno un gran numero e ne faranno delle belle, ma la novità politica che di-

sturba Bersani e Berlusconi è indubbiamente Monti. Riguardo al Porcellum e ai privilegi dei parlamentari, solo un Patto tra elettori ed eletti e un pungolo costante della società civile potranno riformare le norme. Infine, far verbalizzare il proprio non-voto è previsto dalla legge, ma che occasione sprecata per l'elettore! Piuttosto si impegni con altri (e con noi) a trasformare norme e logiche. I nostri articoli invitano ad una presenza attiva e corale. (pl)